

## Torricella rifà i conti

### Preventivo aggiornato dopo le malversazioni

**Vicende giudiziarie al centro dell'ultimo Consiglio comunale di Torricella-Taverne, sia direttamente sia indirettamente col nuovo regolamento dei dipendenti**

□ Seduta particolarmente importante lunedì per il Consiglio comunale di Torricella-Taverne, con un ordine del giorno in cui «aleggiava» l'ombra delle malversazioni commesse dall'ex segretario comunale Michelangelo Zambelli. Diversi i «piatti forti», a cominciare dalla revisione parziale del Regolamento organico dei dipendenti del Comune (ROD).

Il documento prevedeva in passato, quale requisito minimo per l'assunzione di un segretario comunale, il titolo accademico. Come auspicato nel rapporto di maggioranza delle Petizioni (due i rapporti di minoranza) si è deciso di levare il paletto, introducendo due distinte categorie di stipendio (laurea e abilitazione alla funzione di segretario). Un passo dettato dalla partecipazione al concorso per la nomina di un nuovo segretario di tre soli candidati poi giudicati non idonei (due ricorsi risultano pendenti) e dalla volontà di allargare la rosa dei «pretendenti».

Sempre legato a filo doppio con la «bufera Zambelli» era l'aggiornamento del preventivo 2007. Aggiornamento che prevedeva una serie di spese straordinarie, tra cui i costi legali sostenuti (si parla complessivamente di una cifra superiore ai 100 mila franchi) e il «risanamento» dell'organico (stipendio del nuovo tecnico comunale, probabile scioglimento del contratto con il poliziotto, pure inquisito, eccetera). Contemplati anche gli stipendi per i due segretari comunali ad interim: Maurizio Scuotto, da ottobre, e Agostino Bernardi, che contrariamente a quanto da noi riferito, è tutt'ora attivo. Come auspicato dalla Gestione, è invece stata fatta «cadere» la cifra riguardante la perizia sui conti da parte della società che negli ultimi anni si è occupata della revisione, in prospettiva di un'eventuale entrata in lite con la stessa.

Le fondamenta dell'asilo

All'ordine del giorno anche un credito d'investimento di 126 mila franchi per la procedura di concorso della nuova scuola dell'infanzia. Come proposto dalla Gestione, si è deciso di accordare soltanto 25 mila franchi inerenti il bando iniziale. Il principio adottato è stato quello del «passo proporzionato alla gamba». La tematica risultava al centro anche di una mozione firmata da Lorenzo Montini per il Gruppo PPD-UDC. Alla luce di quanto contenuto nel messaggio municipale che ne proponeva e confermava i contenuti (attenzione agli aspetti finanziari, numero di sezioni, sinergie) la mozione è stata ritirata.

gi.m